



**Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale**

P.G. 28625/2014

Ravenna 26.06.2014

ORDINE DEL GIORNO

Per un circo pulito, di artisti e non di animali usati, sfruttati e mostrati per il pubblico divertimento

Premesso che

- il circo con animali è ormai considerato da una sempre maggiore parte di opinione pubblica come forma di sfruttamento degli animali stessi, perché stravolge l'intera vita di esseri viventi per soddisfare la curiosità umana di osservarli, avvicinarli, divertirsi, vedendoli compiere gesti innaturali oppure pericolose performance;
- La sofferenza degli animali si esplica durante l'addestramento, condotto a volte con metodi coercitivi nel chiuso delle gabbie, ma anche con la privazione della libertà per quei soggetti non nati in cattività, o per quegli animali che hanno istinto alla libertà e ai grandi spazi.
Come tutti gli animali costretti a una vita di prigionia, sofferenti a causa di spazi inadeguati, stressati e frustrati, anche quelli che sono reclusi nei circhi dimostrano il loro disagio con comportamenti stereotipati; oltre ai malesseri fisici dovuti alla detenzione protratta nel tempo, gli animali soffrono non raramente profondi disturbi psichici, quali atti di autolesionismo e comportamenti aggressivi. Di conseguenza difficilmente si potrà considerare il circo con animali uno spettacolo educativo, poiché trasmette al pubblico un messaggio di sfruttamento di un essere vivente su un altro essere vivente.

Considerato

- la Risoluzione regionale prot. 12308 del 28-3-14 indica ai Comuni la possibilità di scegliere se negare o consentire nei loro territori l'attendamento dei circhi e lo svolgimento di spettacoli circensi;
- che la commissione consiliare competente del nostro Comune ha discusso della tematica oggetto del presente o.d.g. in data 11-10-2013 e che successivamente, non ci sono stati ulteriori sviluppi;
- che la sensibilità e la conoscenza delle cittadine e dei cittadini nei confronti degli animali è notevolmente aumentata e pretende uguale sensibilità e conoscenza da parte delle istituzioni;
- che secondo il D.P.R. 31 marzo 1979 e il D.P.R. 8 febbraio 1954 n. 320, il Sindaco è responsabile del controllo e della vigilanza sul benessere e la tutela di tutti gli animali presenti nel territorio comunale, siano essi d'affezione, da reddito, da cortile, selvatici o esotici, tale obbligo deve, quindi, considerarsi naturalmente esteso anche alle strutture che detengono gli animali e impone l'attenzione sui loro aspetti gestionali, strutturali, amministrativi, igienico-sanitari, urbanistici e ambientali, pur nel rispetto della Legge n. 337 del 18.3.68, relativa ai circhi equestri e spettacoli viaggianti;
- l'art. 544/ter della legge 189/2004 che considera illecito penale ogni maltrattamento di animali;

Impegna il Consiglio comunale

- ad esprimere una precisa indicazione in merito all'opportunità che non vengano impiegati gli animali nei circhi e in altri intrattenimenti in genere, evitando in particolare addestramenti pesanti e pericolosi e esibizioni contro la natura degli animali;

- A sostenere l'attività circense e spettacoli in genere senza lo sfruttamento di animali;
- A sollecitare la Regione affinché la risoluzione approvata, citata in premessa e allegata al presente o.d.g., giunga celermente a pieno compimento;
- A inviare ai Parlamentari il presente ordine del giorno.

In attesa di novità normative sostanziali, e tenendo conto della Sentenza del TAR del maggio 2014 rispetto all'osservanza della Legge 337/69,

Chiede al Sindaco

di predisporre, nei limiti della legislazione vigente, uno specifico provvedimento per fare in modo che in caso di richieste di attendamento da parte di circhi con animali e senza, sia possibile privilegiare i quelli senza animali.

Sarah Ricci Capogruppo Consiliare SEL
Patrizia Strocchi Gruppo Consiliare PD

Allegato:

testo risoluzione proposta dai consiglieri Paruolo, Meo, Barbati, Bernardini, Casadei, Piva, Malaguti, Donini, Defranceschi, Carini, Monari, Alessandrini e Mumolo, in merito alle possibilità dei Comuni di scegliere se negare o consentire nei loro territorio l'attendamento dei circhi e lo svolgimento di spettacoli circensi (11.02.2014)

Approvato a maggioranza nella seduta consiliare del 26 giugno 2014